



Rassegna Stampa

domenica 22 ottobre 2023

Rassegna Stampa

22-10-2023

FITET

GAZZETTA DEL SUD	22/10/2023	16	Top Spin, doppio ko in Germania <i>Gaetano Mangione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	22/10/2023	51	La PaninoLab cede anche a Oristano contro il Norbello <i>Dc.</i>	4
GIORNALE DI BRESCIA	22/10/2023	56	Un inizio di campionato col botto grazie a due vittorie perentorie <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI BRESCIA	22/10/2023	56	Vallecainoiiica, quando la passione è senza età <i>Redazione</i>	6
GIORNALE DI BRESCIA	22/10/2023	56	Ripartire dal seminterrato della b per ritrovare la luce in serie a <i>Vincenzo Cito</i>	7
INFORMAZIONE DI SAN MARINO	22/10/2023	6	I primi di dicembre al Multieventi il torneo internazionale di Tennistavolo <i>Redazione</i>	9
VOCE DI MANTOVA	22/10/2023	36	PaninoLab, nulla da fare in Sardegna <i>Redazione</i>	10

FITET

7 articoli

- Top Spin, doppio ko in Germania
- La PaninoLab cede anche a Oristano contro il Norbello
- Un inizio di campionato col botto grazie a due vittorie perentorie
- Vallecainoiiica, quando la passione è senza età
- Ripartire dal seminterrato della b per ritrovare la luce in serie a
- I primi di dicembre al Multieventi il torneo internazionale di Tennistavolo
- PaninoLab, nulla da fare in Sardegna

Tennistavolo Europe Cup: la seconda fase della competizione

Top Spin, doppio ko in Germania

I messinesi si arrendono al Grünwettersbach e al Global Pharma Orlicz Gaetano Mangione

Doppia sconfitta ieri per la Top Spin impegnata in Germania per la seconda fase di Europe Cup.

La squadra allenata da Wang Hong Liang ha iniziato il suo cam-

mino nel gruppo A cedendo per 1-3 ai quotati tedeschi dell'Asv Grünwettersbach che ospitano il concentramento.

Una sfida che era cominciata nel migliore dei modi per i siciliani, grazie all'acuto di Matteo Mutti, 3-1 contro Louis Price. A seguire non è

bastato un grande avvio a Niagol Stoyanov per avere la meglio contro il forte Deni Kozul che si è aggiudicato la sfida per 3 a 1.

Niente da fare per Tommaso Giovannetti contro Timothy Falconnier (3 a 0 per il tedesco) e per Mattered Mutti che ha perso il suo secondo in-

contro con Denil Kozul per 3 a 1.

Nella seconda partita, contro il Global Pharma Orlicz, i peloritani sono stati battuti per 3 a 0. Sconfitte per Niagol Stoyanov, Matteo Mutti e Antonino Amato, rispettivamente contro Park Jeongwoo, Robert Floras e Piotr Cyrnek.

Oggi, la Top Spin disputerà la sua ultima gara del quadrangolare contro gli ungheresi del Pte Peac Kalo-Meh. Di fatto nulle le speranze di passaggio del turno per i giallorossi che abbandoneranno, quindi, il cammino in ambito continentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giornata amara Antonino Amato giocatore della Top Spin Messina



Peso: 10%

TENNIS TAVOLO SERIE A1

La PaninoLab cede anche a Oristano contro il Norbello

NORBELLO (ORISTANO)

Dice ancora male la Sardegna alla PaninoLab Bagnolese che, dopo aver capitato contro la Marozzi Cagliari, incassa la seconda sconfitta consecutiva (1-4) del campionato di A1 al cospetto del Norbello.

Peccato perché almeno un pareggio sarebbe stato nelle corde del team di coach Cristina Semenza. Il passaggio che ha compromesso la sfida

è stato proprio il match d'apertura che Daniele Pinto ha perso ai vantaggi del quinto set contro Gaston Alto. Il raddoppio sardo di Diogo Carvalho su Francisco Sanchi (3-1) non ha comunque spento le speranze mantovane, ravvivate dal 3-0 di Jordy Piccolin su Marco Cappuccio. A far scorrere i titoli di coda però sono stati prima il ko del giovane Istrate contro Carvalho per 1-3 e poi il pronosticabile 0-3 patito da Piccolin contro Alto, alla dop-

pietta personale. Ora testa allo scontro salvezza del 5 novembre contro Prato. —

D.C.



Peso: 6%

Un inizio di campionato col botto grazie a due vittorie perentorie



Nella prima giornata del concentramento della B femminile di tennistavolo che comprende sei squadre, il Coccaglio ha debuttato con due vittorie. Domenica 1 ottobre ha battuto prima per 4-0 l'Isola della Scala (Verona) poi - con lo stesso risultato - il San Polo di Torrile (Parma). Nello stesso girone ci sono anche due squadre del Vallecamonica (che ne ha iscritte una terza in un altro raggruppamento) e che tra l'altro si sono subito affrontate. Il team A ha battuto quello C per 4-0. Questa la classifica dopo i

match di domenica 1 ottobre: Vallecamonica A, Coccaglio e Castelgoffredo 4; Isola del Bosco, Vallecamonica C e San Polo 0. Prossimo appuntamento il 5 novembre a Parma. Nel concentramento di Colognola ai Colli 2 vittorie su 2 per il Vallecamonica B che con 4 punti guida la classifica assieme al Lavis e davanti a Fondazione Bentegodi (2), San Pancrazio Verona (1), Villazzano (1) e Colognola ai Colli (0).



Peso:6%

Vallecamonica, quando la passione è senza età

L'altra realtà

■ Dov'era finito Maurizio Gatti, l'ex ct azzurro della nazionale femminile di tennistavolo che nel 2019 aveva centrato la qualificazione agli Europei dopo una fase eliminatória dura ta due anni? Il tecnico camuno si era dimesso nel 2021 dopo aver portato all'Olimpiade l'azzurra Deborah Vivarelli e nonostante le tante richieste – anche dall'estero – ha scelto di restare a casa e ha ripreso a occuparsi a tempo pieno del Vallecamonica, da sempre fucina di talenti. Originario di Voghera, dai 5 anni in poi Gatti è cresciuto a Breno; già nel 1985 è diven-

tato istruttore federale e dal 1994 è tecnico professionista. Per i suoi meriti sportivi il Coni l'ha premiato con la Palma di Bronzo. «Grandi soddisfazioni – commenta – ma le mie radici sono in Vallecamonica. Mi piace seguire la crescita delle ragazze più promettenti: quest'anno ne abbiamo ben 14 della classe 2016, è tale la passione da queste parti che oltre ad Angolo Terme ci alleniamo ad Artogne». Anche agli ultimi campionati italiani giovanili di Terni il club camuno ha fatto incetta di medaglie: tra le atlete più promettenti c'è Matilde Buzzoni (classe 2011) che nel 2021, a soli dieci anni, si era meritata l'Oscar dello sport bresciano. Di squadre in serie B il Vallecamonica ne ha addirittura tre e due di loro hanno parte-

cipato al concentramento di Coccaglio, seguite proprio da Maurizio Gatti.

«Quando però c'è stata la sfida diretta – sorride – me ne sono stato per conto mio senza parteggiare per nessuno». Il team A, dove gioca tra l'altro la stessa Matilde Buzzoni assieme ad Alexandra Stefania Ionita, Maria Tognali ed Elisa Trotti ha battuto quello formato da Giada Ducoli, Alice Zappavigna e Alessia Ramazzini per 4-0. Intanto nel concentramento di Colognola ai Colli (Verona) il Vallecamonica B con Daniela Iuliana Gaina, Alice Galli, Serena Rad e Greta Fettolini chiudeva a punteggio pieno la giornata (2 vittorie su 2). «L'obiettivo è centrare la A2 con una o più delle nostre formazioni» spiega Gatti – per con-

sentire alle nostre ragazze di fare esperienza in un torneo più competitivo». Nelle stagioni passate il team camuno ha anche partecipato al massimo campionato dove ormai giocano quasi tutte atlete straniere. Nonostante ciò è riuscito più volte a salvarsi, con ragazze cresciute in casa. //



Insieme. Le squadre del Vallecamonica al concentramento di Coccaglio



Peso: 20%

RIPARTIRE DAL SEMINTERRATO DELLA B PER RITROVARE LA LUCE IN SERIE A

Punto di riferimento
è Michela Merenda, simbolo
di una società che vuole
tornare ai fasti di un tempo



Vincenzo Cito

Quando dopo quasi quarant'anni ininterrotti nei campionati maggiori Coccaglio domenica 1 ottobre è stata costretta a ripartire dalla B - a causa della retrocessione dello scorso anno - ha trovato il Palasport di casa chiuso e ha dovuto giocare nel seminterrato dove di solito si allena. Solo un caso, l'impianto da tempo era stato destinato a un'altra manifestazione, l'immagine però simboleggia al meglio lo spirito di una società disposta a ricominciare dal basso pur di riconquistare la ribalta di una volta. Per decenni questo club è stato (e lo è ancora) un simbolo di eccellenza nello sport bresciano con 5 scudetti femminili di tennistavolo (nel 1989 e dal 1992 al 1995) e per essere rimasto competitivo nel tempo senza essere andato mai al di sotto della A2. Anni ruggenti scanditi da sfide indimenticabili, come quella col Castelfreddo, risoltasi con la finale-3 vinta in casa con centinaia di persone sugli spalti e

caroselli di auto nel paese per festeggiare il titolo.

Colonna. Ma non tutto di quei tempi è andato perduto perché fra le interpreti di quello straordinario periodo c'è sempre Michela Merenda da quando a soli 11 anni debuttò nel massimo campionato. («Una delle titolari non stava bene - ricorda - e mio papà Pinuccio, presidente del club, mi disse che sarei dovuta andare in Sicilia a Barcellona Pozzo di Gotto prendendo l'aereo e il traghetto. Allora non era usuale per una bambina volare e ricordo che a scuola l'avevo raccontato molto orgogliosa ai compagni di classe»). Col tempo la Merenda, nata e cresciuta a Coccaglio, è diventata una leggenda dello sport italiano, la sola atleta ad aver giocato nel massimo campionato per cinque decenni consecutivi: è riuscita a beffare persino il Covid, giocando in A1 nei primi mesi del 2020 poco prima che la pandemia bloccasse tutto.

Ricominciare. Dopo aver lottato in carriera contro le migliori specialiste del mondo sia nelle coppe europee sia con la maglia della nazionale, all'età di 47 anni Michela si è rimessa in gioco in B - dove non aveva mai giocato - contro avversarie molto più

giovani di lei. E, nel primo concentramento disputato a Coccaglio le ha battute tutte. «Gli anni passano, la passione è rimasta la stessa - spiega - anche se non posso allenarmi con l'intensità di un tempo». La Merenda ha provato anche l'esperienza di arbitrare alcuni incontri della giornata, perché a questi livelli i club si autogestiscono senza - tra l'altro - che la cosa provochi discussioni. E poi andava in panchina a incitare la squadra e a dare consigli. A un certo punto si è trovata accanto Giulia, 9 anni e Lisa, 6 anni, le deliziose figliole della compagna di squadra Anna Bozena Prokop, 39 anni, un'altra che non ha abbandonato la nave che affondava. Al terzo anno nel club l'atleta di origine polacca ha accettato la sfida di riportare Coccaglio in A2. «Devo molto a questa società che mi accolse quando arrivai in Italia dieci anni fa. Poi ho dovuto rallentare gli impegni dopo la nascita delle mie bambine. Le porto sempre con me - sorride - perché spero di trasmettere loro il mio amore per il tennistavolo». L'epilogo della scorsa stagione le brucia ancora. «Andammo giù per un solo punto: purtroppo fu determinante l'assenza di Michela, per impegni di lavoro, in uno dei concentramenti. La Merenda è la nostra leader, un esempio».

Lo è soprattutto per Amelia Libretti, classe 2008, promettente studentessa di Coccaglio che completa la squadra. Intanto l'anno scorso è finita tra le prime sedici nel campionato nazionale under 15 e ha debuttato in A2. Studia al liceo scientifico di Rovato, si allena 3 volte alla settimana e all'esordio in B ha portato a casa due successi su due. «Nel mio paese - spiega - il tennistavolo è molto conosciuto, io l'ho provato per curiosità e non ho più smesso da quando avevo 9 anni». Più o meno la stessa età di Merenda, quando cominciò e papà la metteva su una sedia perché non arrivava al tavolo. Chissà che un giorno Amelia non ne ripercorra le orme. //

Bozena Prokop è la sicurezza, Amelia Libretti coi suoi 15 anni la continuità per uno sport senza tempo



Peso: 58%



Forze della natura. Da sinistra Libretti, Bozena Prokop e Merenda



In azione/1. Michela Merenda, «leggenda» del tennistavolo



In azione/2. La giovanissima Amelia Libretti



Peso:58%

I primi di dicembre al Multieventi il torneo internazionale di Tennistavolo

E' in arrivo sul Titano un importante evento internazionale, promosso e organizzato dalla FSTT e FITET della disciplina sportiva del Tennistavolo nei giorni 1, 2, 3 dicembre 2023 al Multieventi Sport Domus di Serravalle San Marino coincidente con la ricorrenza dei 42 anni dalla fondazione Federazione

Sammarinese Tennistavolo (FSTT) e dei 40 anni Juvenes Tennistavolo.
Un appuntamento da non perdere.



Peso:5%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 M VINCE IL NORBELLO: SECONDA SCONFITTA DI FILA PER LA SQUADRA BAGNOLESE

PaninoLab, nulla da fare in Sardegna

Sotto 2-0, Piccolin rimette in partita i suoi, ma Andrei Istrate e poi ancora Jordy si arrendono ai padroni di casa

NORBELLO Era un match importante per le ambizioni da play off della PaninoLab. Purtroppo i ragazzi del dt Semenza si sono dovuti arrendere per 4-1 sul campo del Norbello. Sardegna amara quindi per i mantovani, che devono rinviare l'appuntamento con la vittoria dopo il terzo ko in quattro gare, con Apuania Carrara, Cagliari e Norbello. Unica vittoria al debutto in casa con il Sant'Esposito Napoli.

Il Norbello al gran completo ha confermato la sua competitività contro una Bagnolese, che avrebbe meritato un punteggio meno netto. Decisiva ancora una volta la premiata ditta composta da Gaston Alto e Diogo Carvalho. In verità nel primo singolare l'argentino è stato impegnato da un indomito Daniele

Pinto, che ha recuperato per due volte un set di svantaggio e alla "bella" ha ceduto, dopo aver annullato match-point al sudamericano e averne mancato uno sull'11-10 a suo favore. Carvalho si è spartito i primi due parziali con Francisco Sanchi e nel terzo ha dominato (8-1). Nel quarto c'è stato equilibrio e il portoghese dal 9-8 ha conquistato gli ultimi due punti. Jordy Piccolin ha rimesso in partita gli ospiti, aggiudicandosi tre parziali piuttosto tirati contro Marco Cappuccio. La speranza dei mantovani di cavalcare l'onda positiva è, però, durata poco, perché Carvalho ha prevalso sul giovane Andrei Istrate. Nei primi tre set c'è stata lotta, con il primo e il terzo, ai vantaggi, andati al lusitano e il secondo appannaggio del romeno. Nel

quarto, invece, Carvalho è scattato bene (4-2) e ha allungato sul 7-3, per chiudere agevolmente. Alto è tornato al tavolo e nella prima frazione ha fatto pendere la bilancia dalla sua parte contro Piccolin ai punti di spareggio. La seconda è stata senza storia e la terza nuovamente sul filo del rasoio, con l'argentino più efficace nei momenti decisivi.

NORBELLO	4
PANINOLAB	1

Gaston Alto-Daniele Pinto 3-2 (11-6, 9-11, 11-8, 9-11, 13-11); Diogo Carvalho-Francisco Sanchi 3-1 (11-6, 8-11, 11-3, 11-8); Marco Cappuccio-Jordy Piccolin 0-3 (7-11, 8-11, 9-11); Diogo Carvalho-Andrei Istrate 3-1 (11-8, 9-11, 12-10, 11-6); Gaston Alto-Jordy Piccolin 3-0 (12-10, 11-3, 11-9)

TENNIS TAVOLO NORBELLO Gaston Alto, Diogo Carvalho, Marco Cappuccio.

PANINOLAB BAGNOLESE Francisco Sanchi, Andrei Istrate, Jordy Piccolin, Daniele Pinto. All.: Semenza.

ARBITRO Emilia Pullna.



La PaninoLab Bagnolese al gran completo in Sardegna



Peso: 34%